

L'associazione incentiva l'utilizzo dei voucher per chi richiede lavori saltuari

Casa e lavoro: l'operato della Caritas

La Caritas Parrocchiale di Cavallermaggiore continua nella sua opera di condivisione con quanti vivono nel disagio, mettendo in campo le proprie forze.

In questi mesi sono state attivate sei borse lavoro per sei mesi ad altrettante famiglie. Si tratta di una particolare forma di apprendistato, che permette alle aziende di inserire per un periodo di tempo limitato un dipendente. Lo stipendio, molto ridotto rispetto ad una busta paga standard, viene garantito dall'ente proponente, in questo caso la Caritas Parrocchiale. Questo sistema consente alla persona assunta di di-



La Caritas cerca materiale di cancelleria per la scuola e grembiolini per i bambini più piccoli

Sono almeno trenta le famiglie che hanno difficoltà a pagare l'affitto

mostrare le sue capacità, mettendo inoltre l'azienda al sicuro nel caso in cui il candidato proposto si riveli non adatto alla mansione. «Noi ci auguriamo - affermano i responsabili della Caritas - che alcune di loro possano, al termine, essere assunte».

In quella che è la dura ricerca del lavoro, l'appello di pagare alcuni servizi con i voucher è stato

solo in parte accolto.

«Vorremmo che fossero molti di più - continuano i responsabili - anche perché il sistema è davvero semplice. Chiunque avesse bisogno di lavori in casa o nell'orto, lavori occasionali, di facchinaggio, può rivolgersi in Caritas. Qui saremo in grado di indicarvi una persona fidata e ci occuperemo di espletare la pratica con l'Inps».

Alcune delle persone aiutate dalla Caritas fanno volontariato presso l'associazione Natura in Città.

«In questo modo impegnano bene il loro tempo e contemporaneamente restituiscono alla comunità quanto generosamente elargisce in carità per loro».

Altro aspetto dell'impegno della Caritas, la raccolta del materiale scolastico, non utilizzato o comunque in buone condizioni, da riciclare in vista del prossimo anno scolastico.

«Per i bambini che frequentano le elementari e per i ragazzi che vanno alle medie e alle superiori - spiegano i volontari -

stiamo cercando: libri, zaini, portapenne e tutto il materiale di cancelleria indispensabile per la scuola. Per i più piccini della matema, c'è l'esigenza di grembiolini. Per aiutare le famiglie in difficoltà c'è sempre bisogno di scarpe, abbigliamento e biancheria per bambini e ragazzi di tutte le età. Tutto questo materiale può essere consegnato presso l'oratorio della Pieve, ogni mercoledì, dalle 10 alle 12».

Altro problema molto sentito dalla Caritas è quello dell'emergenza abitativa.

«A Cavallermaggiore - afferma Giuseppe Cigna, volontario della Caritas Parrocchiale - per fortuna sono ancora pochi gli sfratti esecutivi, questo grazie anche all'intervento del Monviso Solidale, della San Vincenzo e della nostra associazione, ma temiamo che la situazione si aggravi, in quanto almeno 30 famiglie di Cavallermaggiore e immigrati residenti in paese, che da anni non portano a casa uno stipendio, non possono pagare affitti onerosi di 300/400 euro al mese.

Bisognerà che a breve si trovino soluzioni: abbiamo alcuni ampi locali vuoti di proprietà della chiesa, del Comune e di privati. Come facciamo?».